



LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2022

Approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 ottobre 2021

PREMESSA

Sulla scorta del Documento Programmatico Previsionale, in cui sono state delineate le linee generali per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Comitato di Indirizzo ha delineato un documento in cui sono sintetizzate le Linee di Indirizzo per la programmazione annuale del 2022.

Si tratta del secondo anno di programmazione, riconducibile agli indirizzi del triennio 2021-23.

Il presente documento vuole delineare un concreto piano delle azioni, degli interventi e delle iniziative da realizzare e portare avanti nel prossimo anno, indicando la tipologia degli interventi, salvo richiamare direttamente le singole iniziative, per quei progetti che rivestono particolare importanza o che prevedono la loro realizzazione in più esercizi.

Saranno inoltre definite le modalità operative e le regole adottate per la loro realizzazione, in coerenza con il Piano di Programmazione Pluriennale.

LE RISORSE PREVISTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2022

La Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico fondo per le erogazioni. Nell'anno 2022 verranno utilizzate le risorse derivanti dal risultato economico dell'esercizio 2021.

Il portafoglio della Fondazione, sulla base di un pre-consuntivo al 30/09/21, tenendo conto anche delle previsioni fino al 31/12/2021 dovrebbe chiudere l'esercizio con proventi contabili pari a poco più di 5 milioni di euro, equivalenti a un rendimento periodale del 2,3% sulla giacenza media del patrimonio investito. Tali proventi sono tutti al netto della fiscalità, ad eccezione dei dividendi azionari, lasciati al lordo per tener conto del trattamento ex Legge 178/2020. Tali valori non tengono conto della eventuale proroga/applicazione del D.L. 119/18, pertanto è stata computata l'eventuale minusvalenza latente sui titoli non immobilizzati, sulla base dei prezzi di mercato al 30 settembre.

La tabella evidenzia i proventi netti realizzati fino al 30 settembre 2021, incrementati da quelli attesi fino al 31/12/2021.

Tipologia di Investimenti	Proventi maturati e attesi al 31/12/21 (migliaia di euro) (*)	Rendimenti netti %
Investimenti azionari	3.096	5,5%
Titoli di debito	60	0,9%
Polizza Assicurativa	67	1,5%
Fondi chiusi	249	1,2%
Prodotti risparmio gestito	552	2,3%
Piattaforma Fondazioni - Livorno	740	1,3%
Time deposit	15	0,3%
Disponibilità liquide	0	0,0%
Immobili diretti	299	1,7%
Totale proventi	5.078	2,3%
Ipotetica svalutazione Fondo	-771	-0,3%
Totale post accantonamenti	4.307	2,0%

(*) I proventi sino tutti al netto ad eccezione dei dividendi azionari lasciati al lordo

Tali dati ovviamente tengono conto di alcune ipotesi e potrebbero subire modifiche nel caso di eventi finanziari ad oggi non prevedibili.

I risultati raggiunti nell'esercizio in corso determinano sostanzialmente un avanzo d'esercizio che, al netto del reintegro del disavanzo degli esercizi pregressi e degli accantonamenti alle riserve patrimoniali previsti per legge, tenendo conto anche dei crediti di imposta riconosciuti, dovrebbe consentire di mantenere il livello erogativo pari a circa 2 milioni di euro (tali dati saranno confermati al momento dell'approvazione del bilancio).

Il tema principale dello scenario economico corrente e prospettico resta la gestione e il superamento della pandemia, presupposto per consolidare un ciclo di ripresa stabile per i prossimi anni. Le politiche eccezionalmente espansive messe in atto a partire dal 2020 hanno generato attese di ripresa economica rapida e intensa, accompagnate dal progressivo ripristino di stili di vita economica e sociale meno restrittivi anche grazie al successo della campagna vaccinale. Dopo un primo trimestre nel quale la terza ondata dei contagi aveva ancora generato limitazioni in alcune attività economiche, soprattutto in Europa, condizionando di conseguenza la crescita economica, nel secondo trimestre dell'anno si è assistito ad una generale accelerazione del Pil in tutte le aree geografiche. La crescita del secondo trimestre è stata alimentata dai consumi e, grazie ai fondi NGEU, a tendere dovrebbe rafforzarsi anche il contributo di investimenti ed esportazioni. In particolare per i paesi del Sud ed Est Europa, i fondi europei rappresentano l'elemento chiave per accelerare la crescita a partire dal secondo semestre del 2021 e per mantenere un tasso medio di crescita del Pil sui livelli potenziali negli anni a venire con effetti moltiplicativi indiretti di cui potranno beneficiare anche i paesi con meno risorse allocate dai piani europei. In prospettiva tuttavia non mancano incognite legate principalmente a come uscire dalle misure di emergenza messe in atto per fronteggiare la crisi pandemica (misure fiscali eccezionali, utilizzo efficace dei fondi europei, riforme strutturali per incrementare la crescita potenziale, rientro del debito pubblico). Nel prossimo biennio è atteso un rallentamento dei tassi di espansione economica rispetto al 2021 e non mancano fattori di rischio. Il venir meno delle misure di sostegno non potrà essere pienamente compensato dai nuovi interventi fiscali annunciati e da quelli in fase di implementazione che, oltre ad avere effetti al momento difficili da quantificare, si svilupperanno comunque in un'ottica pluriennale. Sul fronte dell'inflazione la previsione di largo consenso è che possa rientrare nei prossimi anni; tuttavia questo elemento rappresenta uno dei fattori di rischio principali, soprattutto per le possibili manovre di politica monetaria e i riflessi che ne possono derivare sui mercati finanziari. I mercati forward continuano a collocare il primo rialzo della Fed tra fine 2022 ed inizio 2023, quello della BCE non prima del 2024. Il tapering della Fed è comunque atteso entro la fine dell'anno, e dalla BCE è attesa una modifica dei piani di acquisto nei prossimi trimestri. Ciò potrà riflettersi comunque in una maggiore volatilità del tratto a lungo termine della curva dei rendimenti i cui livelli sono attesi in crescita nei prossimi anni. Per quanto riguarda lo spread BTP-Bund, i fondi e le riforme previste dal Recovery Plan assieme ad una politica monetaria ancora relativamente accomodante dovrebbero evitare particolari pressioni sui titoli italiani potenzialmente derivanti dalle incertezze politiche e da quelle di implementazione delle necessarie riforme strutturali. Il mercato dei titoli corporate resta caratterizzato da un elevato livello di indebitamento delle imprese che genera interrogativi sul corretto livello di spread che ne possa riflettere la rischiosità. Gli interventi espansivi delle politiche economiche hanno generato, per il momento, una riduzione dei tassi di default in un contesto però di diminuzione dei tassi di recovery. Le prospettive di sostenibilità o meno della crescita economica saranno l'elemento più importante nel determinare la tenuta del mercato corporate sulle dinamiche osservate negli ultimi anni. I mercati azionari presentano una view di medio termine relativamente positiva ma in un contesto di maggiore volatilità che potrà via via incorporare i fattori di rischio presenti nello scenario economico. Le quotazioni sono cresciute notevolmente nell'ultimo anno e questo potrebbe generare, nel breve termine, fisiologiche correzioni per prese di beneficio. In tale contesto, le considerazioni di asset allocation continueranno ad essere caratterizzate da difficoltà di gestione del segmento obbligazionario, i cui rendimenti tendenzialmente crescenti forniranno un contributo alla redditività certamente inferiore agli anni passati, e da una maggior volatilità sul mercato corporate e azionario. Presumibilmente il 2021 sarà archiviato come un anno eccezionale sui mercati finanziari, difficilmente ripetibile nei prossimi anni, visti i fattori altrettanto straordinari che lo hanno caratterizzato. Le scelte di portafoglio saranno quindi ancor di più focalizzate sulla ricerca degli equilibri tra le esigenze e gli obiettivi di lungo termine che orienteranno le scelte strategiche e quelle di breve termine che alimenteranno la gestione tattica e che potranno scontare riequilibri delle quotazioni rispetto al ciclo economico. Tale situazione rafforza ancora di più la necessità di massima diversificazione tra i fattori di rischio, di corretto equilibrio tra le componenti liquide e illiquide di portafoglio, di impostazione dell'asset allocation in ottica di asset & liability management, di gestione dei rischi di coda.

Pur consapevoli delle complessità del futuro contesto economico e finanziario, le pressioni sociali e l'aggravamento della situazione, già fragile, presente sul nostro territorio, hanno spinto gli Organi a mantenere invariati gli obiettivi erogativi per il prossimo anno.

Risorse disponibili per l'anno 2022	Dati previsione esercizio in corso (migliaia di euro)
--	--

Totale proventi attesi	5.078
Ipotetica svalutazione Fondo	-771
Spese di funzionamento/altri oneri	-1.200
Oneri fiscali su dividendi azionari	-661
Avanzo dell'esercizio	2.447
Ripristino disavanzo esercizi pregressi	-612
Avanzo dell'esercizio da destinare	1.835
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-367
Riserva integrità patrimonio (*)	0
Acc.to ex art. 62 D. Lgs. 117/2017 (FUN)	-49
Disponibilità per le erogazioni	1.419
Accantonamento per erogazioni ex Legge 178/2020	330
Credito imposta Fondo povertà educativa	154
Crediti Welfare	300
Disponibilità totali per le erogazioni	2.204
di cui per Fondazione con il Sud	-56
di cui Fondo nazionale per le iniziative comuni	-4
di cui risorse per i settori rilevanti e non	2.143

(*) L'accantonamento non è dovuto finché non integralmente ripianata la perdita pregressa

Nonostante l'avanzo di esercizio determini disponibilità per l'attività istituzionale 2022 intorno a 1,4 milioni di euro, grazie ai crediti di imposta riconosciuti per l'adesione al Fondo povertà educativa minorile e grazie ai crediti welfare la Fondazione riuscirà comunque a garantire e superare l'obiettivo erogativo dei 2 milioni di euro, senza ricorrere al Fondo stabilizzazione erogazioni.

Tenendo conto delle indicazioni del documento di programmazione triennale 2021-23, la ripartizione dei fondi tra i settori risulta la seguente:

1. 29,4% al settore A: arte, attività e beni culturali;
2. 16,8% al settore B: educazione, istruzione e formazione;
3. 46,8% al settore C: volontariato, filantropia e beneficenza;
4. 7,0% altri settori: tra gli altri settori ammessi è stato individuato quello della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

In caso di avanzo di disponibilità di un settore, dovuto a carenza di domande pervenute e/o accolte, il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire in tutto o in parte tale avanzo ad altri settori tra quelli rilevanti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO				
	<i>Dati DPP 2021-23</i>		<i>Dati DPA 2022</i>	
	<i>Importi (in migliaia €)</i>	<i>Peso %</i>	<i>Importi (in migliaia €)</i>	<i>Peso %</i>
A. arte, attività e beni culturali	1.770	29,5%	630	29,4%
B. educazione, istruzione, acquisto libri	1.080	18,0%	360	16,8%
C. volontariato, filantropia e beneficenza	2.700	45,0%	1.003	46,8%
D. altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	450	7,5%	150	7,0%
<i>Totale</i>	<i>6.000</i>	<i>100%</i>	<i>2.143</i>	<i>100%</i>

Il DPA dell'anno 2022, che costituisce il secondo anno del ciclo 2021-23, si ricollega direttamente al Documento di Programmazione Pluriennale in cui sono state delineate le strategie guida di intervento,

nonché i settori rilevanti. Le linee politiche di intervento sono quindi riprese da quanto riportato nel DPP, cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

LINEE GUIDA E INTERVENTI PREVISTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2022

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dal Comitato di Indirizzo nei limiti delle risorse disponibili, operando prevalentemente attraverso:

- 1) la promozione di programmi e progetti di intervento propri, ispirati ai criteri del Documento di Programmazione Pluriennale, per la cui realizzazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 2) l'assegnazione di contributi a progetti o iniziative di terzi, nell'ambito di specifici programmi di intervento coerenti con le linee guida definite dal Comitato di Indirizzo, attraverso la pubblicazione di bandi legati a particolari temi, predisposti nei singoli settori di intervento;
- 3) erogazione a terzi, attraverso la selezione di richieste non sollecitate, provenienti da soggetti aventi i medesimi requisiti di ammissibilità previsti nei bandi e comunque non in contrasto con le linee programmatiche generali.

Sulla scorta delle indicazioni di medio termine fornite dal Documento di Programmazione Pluriennale, saranno perseguiti obiettivi generali finalizzati a:

- 1) incentivare la coesione operativa, le iniziative comuni e la coordinazione fra soggetti pubblici e privati operanti negli stessi campi, per massimizzare i risultati con sforzi collettivi;
- 2) responsabilizzare i propri interlocutori, razionalizzare le attività, superare le duplicazioni, fornendo uno stimolo alla messa in opera di misure rivolte in tale direzione;
- 3) attribuire valore prioritario a progetti che prevedano forme di cofinanziamento da parte di altri soggetti, che presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo, che nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare integrazione e razionalizzazione delle risorse.

Per il 2022 la Fondazione proseguirà la collaborazione con gli Enti istituzionali locali per programmare congiuntamente e coordinare alcuni interventi ritenuti prioritari sulla base del fabbisogno del territorio e per evitare sovrapposizioni ed inefficienze. Questa attività, già consolidata negli ultimi anni, mira a rafforzare il ruolo sussidiario dell'Ente, che non si sostituisce al soggetto pubblico, bensì integra e rafforza alcune azioni di indiscutibile rilevanza e interesse generale.

Circa le specifiche iniziative nei settori, per il 2022 sono previsti i seguenti interventi, il cui completamento, in alcuni casi, stante la complessità del progetto e l'ammontare dell'importo necessario, prevede più anni.

Oltre alle iniziative qui presentate, nuove proposte potranno essere valutate, purché coerenti con le linee guida definite e nel rispetto degli obiettivi generali del Documento di Programmazione Pluriennale.

In particolare la Fondazione potrà accogliere le richieste, opportunamente selezionate, che perverranno tramite bando o sostenere nuovi progetti di volta in volta elaborati, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto previsto dall'art. 11 del Protocollo d'intesa MEF-Acri, sottoscritto il 22 aprile 2015.

A. SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI RISORSE DISPONIBILI €630.000,00

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è quello in cui la Fondazione ha sempre investito in maniera considerevole, sia attraverso i molteplici progetti propri realizzati, di cui è stata promotrice, in stretta collaborazione con i vari Enti, sia attraverso l'erogazione di contributi, in risposta alle numerose richieste pervenute. Rientrano in questo settore le iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale in genere, la conservazione e valorizzazione del patrimonio monumentale e artistico, nonché l'allestimento di musei, mostre ed eventi espositivi, sostenute e realizzate fin dalla sua nascita.

Nel corso del 2016 è diventata operativa la fondazione strumentale "Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA", istituita per gestire in maniera più efficiente le iniziative più importanti promosse da Fondazione Livorno in questo settore. Questo ha costituito un importante passaggio di quel processo di trasformazione che Fondazione Livorno ha nel tempo avviato, trasformandosi da mero soggetto erogatore, a vero e proprio investitore culturale, impegnato a realizzare autonomamente, o in partnership con altri, eventi

e iniziative con particolare attenzione alla loro sostenibilità economica e finanziaria e ai risultati di crescita culturale.

Per i prossimi anni Fondazione Livorno si è data come obiettivo quello di consolidare il rapporto con la sua strumentale, per creare ulteriori sinergie, con una visione ancora più unitaria della cultura. La FLAC non solo gestirà i cd “progetti propri” ma diventerà una sorta di partner tecnico della Fondazione, supportandola anche nelle valutazioni e nella scelta dei contributi da erogare sul territorio, facendo affidamento sulle competenze specifiche proprie della fondazione strumentale. Ogni contributo erogato dovrà essere finalizzato alla valorizzazione della cultura, nella sua più ampia accezione, su tutto il territorio di riferimento e ad una ottimizzazione degli investimenti, prestando massima attenzione a progetti culturali di crescita e ai risultati prodotti da questi investimenti.

Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA (di seguito FLAC) concentrerà la propria attività su queste grandi aree di intervento:

1. organizzazione e gestione di un festival di approfondimento culturale sull’umorismo;
2. gestione e valorizzazione della collezione d’arte di proprietà di Fondazione Livorno;
3. allestimento di mostre temporanee, presso la sede di Fondazione Livorno o in altri spazi idonei;
4. supporto alle scelte di Fondazione Livorno nel settore Arte e cultura.

Di seguito si riportano le principali iniziative individuate da FLAC in armonia con gli obiettivi generali perseguiti.

Festival culturale sull’umorismo

Dopo l’interruzione di due anni del festival “Il senso del ridicolo” dovuto all’emergenza sanitaria legata al Covid-19, che non avrebbe consentito una adeguata fruizione del pubblico, dovendo garantire stringenti misure di distanziamento, la Fondazione ha ritenuto opportuno fare una riflessione approfondita sul futuro di questo festival, alla luce del mutato contesto e delle nuove esigenze del territorio. Pur confermando l’obiettivo di offrire alla città una valida offerta culturale, è stato valutato di ripensare il festival, provando a dare un taglio diverso, puntando a farlo diventare una iniziativa di tutta la città, con una maggiore sinergia con il Comune di Livorno e in una prospettiva, a tendere, provinciale.

Sono in corso approfondimenti per la definizione del programma e l’individuazione del nuovo direttore artistico.

Gestione e valorizzazione della collezione d’arte

Da quando è stata inaugurata la sede della Fondazione, con le sue sale espositive, è possibile visitare la collezione di opere di proprietà di Fondazione Livorno.

Nel prossimo anno si prevede di continuare con le visite, emergenza Covid-19 permettendo, in collaborazione con le Cooperative incaricate di accompagnare i visitatori, illustrando il percorso artistico e la storia della nascita della stessa.

Si prevede anche per il futuro di valorizzare alcune opere, mediante la realizzazione di fusioni in bronzo, partendo dalle sculture in gesso presenti.

È stato realizzato un video, caricato anche sul portale della Fondazione, che accoglierà i visitatori fornendo una anteprima delle sale espositive e delle opere esposte negli spazi della Fondazione.

Saranno anche realizzati brevi video delle varie mostre temporanee allestite, in modo da costituire un archivio digitale e lasciare traccia dell’opera di valorizzazione portata avanti dalla Fondazione.

Allestimento di mostre temporanee

Periodicamente vengono allestite mostre temporanee, solitamente legate alla storia e al territorio della provincia. Le esposizioni possono avere luogo presso il IV piano della sede della Fondazione oppure presso altri locali nel Comune di Livorno o in altri Comuni della provincia.

FLAC, nel tempo, ha avviato una programmazione di medio periodo, per gestire in maniera più efficiente gli allestimenti.

Per il 2022 sono previste almeno 2 mostre.

La prima sarà dedicata a Vittore Grubicy De Dragon e al divisionismo: la sua inaugurazione ha subito dei ritardi a causa del Covid ed è stata quindi posticipata al 2022 con apertura prevista dall'8 aprile al 10 luglio (era stata programmata per la fine del 2020). Sarà allestita al Museo della Città del Comune di Livorno. I curatori sono il prof. Sergio Reborà e la Prof.ssa Aurora Scotti. La mostra vuole ricostruire la complessa e sfaccettata personalità di Vittore Grubicy De Dragon che, oltre ad essere mercante d'arte, si cimenta come critico d'arte, facendosi promotore di numerose mostre in Europa, per poi passare alla sua sperimentazione pittorica.

FLAC sta già pensando anche a una serie di iniziative collaterali per promuovere la mostra e far conoscere l'artista al pubblico.

Una seconda mostra sarà dedicata a Giuseppe Vivoli la cui fama è legata agli Statuti dell'Accademia Labronica (che ha dato origine alla Biblioteca Labronica di Livorno) e alla pubblicazione di una immane opera storiografica, gli *Annali di Livorno*, una delle opere più rappresentative della storia locale. Si tratterà di una mostra documentaria, la cui realizzazione sarà possibile grazie al "Fondo Giuseppe Vivoli", conservato presso la biblioteca labronica Guerrazzi, e a 5 volumi dedicati ad un grand tour italiano effettuato da Giuseppe Vivoli nel 1825, conservati in una collezione privata.

Sono inoltre previste esposizioni, da realizzarsi in collaborazione con altre Fondazioni e/o Istituzioni, in modo da creare sinergie e ottimizzare i costi, prevedendo l'utilizzo di opere della collezione di Fondazione Livorno (mostre fotografiche, stampe e disegni su carta, opere d'arte da collezioni private etc...).

Un'attenzione particolare sarà prestata a tutto il territorio provinciale, attraverso la realizzazione di iniziative culturali come la rassegna letteraria "*Leggermente*" a Livorno e Cecina, e mostre allestite in loco, attualmente in fase di programmazione, a Collesalveti, Cecina, Piombino, Bolgheri.

Il contributo previsto per il 2022 è pari a 240 mila euro che, congiuntamente ai Fondi per le attività istituzionali presenti in bilancio, garantirà la realizzazione dell'attività in programma, secondo le priorità condivise con Fondazione Livorno.

Nei limiti delle ulteriori risorse disponibili, Fondazione Livorno confermerà il proprio contributo ai principali interlocutori del proprio territorio: la Fondazione Teatro Goldoni, l'Istituto Musicale Mascagni, le altre Istituzioni pubbliche e le Associazioni private per promuovere varie manifestazioni artistiche e culturali.

Nei limiti delle risorse disponibili, saranno valutati anche interventi a favore di restauri e del recupero di beni e immobili di interesse storico artistico presenti sul territorio della provincia. A tale proposito la Fondazione ha avviato uno studio di fattibilità per il recupero e la valorizzazione dei Magazzini del Monte dei Pegni. Tale studio sarà preliminare allo sviluppo di un progetto per la funzionalizzazione degli spazi, che saranno destinati all'attività istituzionale dell'Ente, con finalità culturali.

B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RISORSE DISPONIBILI €360.000,00

La Fondazione da tempo è attenta al mondo della scuola, con iniziative mirate a sensibilizzare gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, su temi importanti quali il disagio giovanile, la salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali, la riscoperta delle tradizioni del territorio e degli antichi mestieri, l'educazione civica.

Negli anni l'attività si è focalizzata anche sulla necessità di dotare le scuole della provincia di strumenti informatici che permettano di fare didattica in un modo nuovo, più stimolante e adeguato ai tempi.

Per il prossimo triennio, la Fondazione concentrerà il proprio intervento nei seguenti ambiti:

- sostegno a progetti multidisciplinari per lo sviluppo della cultura scientifica nel mondo della scuola;
- sostegno al corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici;
- assegnazione di borse di studio/contributi a studenti meritevoli e sostegno di corsi professionalizzanti e tirocini formativi, con particolare attenzione a mestieri ad alta valenza territoriale;
- sostegno a progetti per lo sviluppo di imprese sociali con particolare attenzione alla "social green economy";
- interazione con le scuole per l'offerta di piani formativi integrativi;

- sostegno a progetti editoriali che mirano alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio di riferimento.

a) Offerta didattica per le scuole

Fondazione Livorno da tempo realizza varie attività didattiche con le scuole. Negli anni numerose e varie sono state le iniziative volte a stimolare riflessioni di approfondimento su molteplici temi e ad avvicinare gli studenti al mondo dell'arte e dei beni culturali e ambientali. Potremmo ricordare le numerose iniziative messe in campo per affrontare argomenti quali l'ecologia, uno stile di vita sano, i problemi legati all'adolescenza e le possibili situazioni di disagio che si possono manifestare tra i giovani. Ma anche gli sforzi per avvicinare i ragazzi all'archeologia, e al mondo dell'arte in generale, attraverso le visite alla collezione della Fondazione e alle varie mostre allestite.

Questi sforzi continueranno anche nel 2022, attraverso progetti in parte nuovi, in parte consolidati e rinnovati.

L'educazione civica per tutti

In programma un nuovo progetto rivolto alle scuole superiori di secondo grado della provincia di Livorno, incentrato sull'educazione civica, reintrodotta tra le materie di insegnamento dalla Legge 92 del 2019.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di stimolare nei ragazzi una riflessione sul contesto in cui vivono e di attivare un canale didattico che li veda protagonisti.

Gli insegnanti potranno scegliere tra 2 offerte didattiche ognuna con il proprio tema di approfondimento:

- A. un laboratorio di cultura costituzionale con lezioni sulla Costituzione Italiana tenute da professori universitari, con tema di approfondimento: "Covid e libertà fondamentali";
- B. un laboratorio di promozione e valorizzazione della cultura del volontariato tra i giovani con tema di approfondimento: "Covid e il tempo della solidarietà: il ruolo dei volontari".

Gli studenti avranno anche l'opportunità, oltre alle lezioni teoriche, di toccare con mano il mondo del volontariato, attraverso un'esperienza presso un ETS nella forma di alternanza scuola-lavoro.

Lo stesso Istituto potrà aderire ad entrambi i percorsi ma con classi diverse.

Per il 2022 si prevede un sostegno finanziario di €50.000,00.

Visite guidate alla collezione

Da quando la collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno ha trovato la sua definitiva collocazione nei locali rinnovati della sede dell'Ente, in Piazza Grande, vengono offerti una serie di percorsi didattici, finalizzati ad avvicinare i giovani ai diversi linguaggi dell'arte e a promuovere la conoscenza delle opere della collezione, che ripercorre le tappe della stagione artistica livornese, dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano. I bambini vengono prima accompagnati nelle sale espositive, dove hanno modo di conoscere i colori, i dipinti, i personaggi e le atmosfere rappresentate sulle opere. Successivamente vengono guidati in attività di laboratorio in aula dove i ragazzi, muniti di colori e materiali, possono rielaborare con fantasia e creatività quanto appreso, imparando a raccontare l'arte.

Per il prossimo anno, oltre a queste attività, grazie alla collaborazione con FLAC, sono previste ulteriori iniziative, quali una serie di incontri sul restauro dei monumenti e reperti archeologici del territorio; approfondimenti sulle mostre di pittura realizzate; riflessioni sulle tradizioni alimentari del territorio.

b) Borse di studio

La Fondazione da anni eroga borse di studio per studenti della provincia di Livorno, meritevoli, ma in condizioni economiche difficili. Le borse di studio riguardano diversi ambiti, dalla musica, alla storia, alla grafica.

c) Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici a Livorno

Tra gli obiettivi della Fondazione nel settore educazione ed istruzione sul territorio di propria competenza, vi è il decentramento universitario. Per dare concreta attuazione a questo impegno, nel 2006, fu istituito, in sinergia con l'Università degli Studi di Pisa, il Comune di Livorno, la Provincia di Livorno e la Camera di Commercio, il corso di laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici, cui aderì, successivamente, anche l'Autorità Portuale di Livorno.

Il corso di laurea è stato ideato con l'obiettivo di formare laureati in grado di pianificare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale. Il corso, che è unico nel panorama dell'offerta formativa universitaria toscana, ha saputo interpretare le vocazioni del territorio, tenendo conto dei due porti di riferimento della provincia – Livorno e Piombino – incontrando sia gli interessi dei giovani neo-diplomati, che di molti operatori locali del settore della logistica.

Dall'a.a. 2013-2014 è stato attivato un Master universitario di primo livello in Gestione dei Sistemi Logistici.

Dall'a.a. 2018-2019 l'offerta formativa del Polo si è ulteriormente arricchita con la Laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici.

Per il 2022 si prevede un sostegno finanziario di €150.000,00.

d) Provincia di Livorno: Museo di Storia Naturale

La Fondazione sostiene in maniera continuativa il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e il suo Centro di Educazione Ambientale. Il complesso museale ha infatti assunto un ruolo di centro propositivo e di coordinamento per il mondo della scuola, ma anche per altre strutture di educazione ambientale della provincia di Livorno.

Il sostegno della Fondazione spazia dall'assegnazione di borse di studio per laureati che svolgono percorsi didattico-sperimentali all'interno del Museo, all'acquisto di strumentazioni, reperti e materiali utili allo svolgimento delle varie attività, nonché all'organizzazione di eventi specifici per la diffusione della cultura scientifica.

Per il 2022 si prevede un sostegno finanziario di €50.000,00.

Per il 2022 non sarà previsto il Bando Educazione.

C. SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA RISORSE DISPONIBILI €1.003.000,00

Il settore del volontariato, insieme a quello dell'arte, ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di richieste. La costante riduzione delle risorse da destinare alla spesa sociale, per i noti vincoli posti dal risanamento della finanza pubblica, non ha infatti consentito un potenziamento degli interventi, a fronte di una situazione sociale complessiva in forte deterioramento, causato soprattutto dalla crisi economica degli anni passati. Il Covid-19 ha ulteriormente indebolito il quadro economico e sociale del territorio, già fragile e non ancora risollevatosi dalle precedenti crisi.

Sono in aumento il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà, le situazioni di emergenza abitativa, le richieste di esenzione per prestazioni sanitarie e per utilizzo di servizi, le richieste di lavoro.

La Fondazione ha l'obiettivo di rispondere a queste difficili situazioni, seppure con risorse non sempre sufficienti a soddisfare bisogni nel tempo crescenti. Massimo sarà l'impegno nel valutare con trasparenza ed equità le richieste di contributo e saranno ricercate forme di collaborazione con i vari Enti, Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per coordinare gli interventi, in modo da massimizzare l'efficacia dei risultati, evitando dispersione di risorse e inutili duplicazioni. Grandi saranno gli sforzi per coordinare le varie associazioni, per favorire la creazione di sinergie e di una "rete" che possa ottimizzare i risultati con interventi comuni.

La Fondazione confermerà il proprio intervento nei medesimi ambiti:

- interventi per contrastare l'emergenza abitativa;
- lotta alla povertà (distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di contributi economici, istituzione di borse lavoro, promozione di corsi di riqualificazione professionale, inserimento in strutture di accoglienza e altro ancora). In tale ambito sono in corso approfondimenti per valutare eventuali progetti di cooperazione internazionale;
- interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di handicap;
- azioni mirate all'inserimento dei bambini negli asili nido;
- interventi a sostegno di soggetti fragili e in forte disagio.

Di seguito alcuni interventi già individuati che saranno realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

La Fondazione, nei limiti delle risorse disponibili, cercherà di assicurare continuità alle azioni già intraprese, ma sarà disponibile a valutare, con i vari interlocutori, possibili variazioni delle varie iniziative in programma, qualora dovessero presentarsi nuove priorità. Consapevoli del momento di estrema difficoltà e delle ulteriori criticità che potrebbero presentarsi nei prossimi mesi, la Fondazione offrirà la massima disponibilità e un approccio estremamente flessibile e concreto per rispondere tempestivamente all'evoluzione del fabbisogno.

a) Emergenza Abitativa

Continuerà il sostegno per l'emergenza abitativa, avviato a partire dal 2011, in collaborazione con gli Enti del territorio di riferimento. In particolare:

- per il Comune di Cecina per il 2022 si prevede uno stanziamento di €25.000,00;
- per il Comune di Piombino per il 2022 si prevede uno stanziamento €40.000,00.

b) Scuole per l'infanzia

Da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Livorno (dal 2012), con il Comune di Piombino (dal 2013) e con il Comune di Collesalveti (dal 2021) ha preso avvio il Progetto Asili, per favorire l'inserimento nei nidi privati di bambini che, provenendo da situazioni di disagio economico-sociale, sarebbero esclusi da questo percorso educativo, non potendo le famiglie permettersi il pagamento della retta.

Il contributo della Fondazione è utilizzato per coprire parzialmente o totalmente (in base al reddito) le rette private.

Per il 2022 la somma stanziata complessivamente sarà pari a €190.000,00 (€130.000,00 per il Comune di Livorno, €50.000,00 per il Comune di Piombino, €10.000,00 per il Comune di Collesalveti).

c) Attività per minori in difficoltà

Comune di Rosignano M.mo

Il Comune di Rosignano M.mo da anni organizza un servizio di animazione estiva finalizzato al prolungamento delle attività invernali del Centro Diurno per minori per offrire a bambini in disagio economico-sociale e diversamente abili un contesto sociale, formativo ed educativo durante il periodo estivo, in continuità con il periodo invernale. Le attività estive proseguono per tutto il mese di luglio, ma il Comune, anche a fronte delle richieste delle famiglie e degli assistenti sociali, vorrebbe prolungarle per il mese di agosto, motivo per cui l'amministrazione comunale lo scorso anno ha chiesto un contributo alla Fondazione. L'amministrazione comunale ha rinnovato il proprio interesse per questa progettualità per la quale necessita di un contributo pari ad €25.000,00. Tale somma era stata accantonata nell'esercizio precedente e non è stata spesa, grazie ad alcuni fondi pubblici messi a disposizione per l'emergenza Covid. Nel 2022 saranno pertanto utilizzate le risorse già stanziate.

Comune di Livorno

Da sempre Fondazione Livorno, attraverso il Bando volontariato, riceve richieste di contributo da varie associazioni del territorio per l'inserimento nei centri estivi di bambini provenienti da situazione di disagio socio-economico-familiare. Il centro estivo rappresenta per questi bambini una valida alternativa all'isolamento a cui molti di loro vanno incontro nel periodo estivo con la chiusura della scuola, con attività ricreative, sportive, al mare assieme ai loro coetanei, sotto la supervisione di operatori specializzati.

Per evitare di ricevere una molteplicità di richieste non coordinate tra loro, con il rischio di duplicazione degli interventi e una non ottimizzazione delle risorse, Fondazione Livorno ha proposto al Comune di Livorno di agire in sinergia e di realizzare congiuntamente il servizio. In questo modo sarebbe garantito sia l'accreditamento dei soggetti che realizzano i centri estivi, sia l'intervento dei servizi sociali nel segnalare i soggetti più bisognosi.

Sono in corso approfondimenti per definire nei dettagli il progetto per il 2022.

Associazione Comunico

Da diversi anni Fondazione Livorno sostiene il progetto di integrazione all'assistenza educativa scolastica dell'associazione di promozione sociale Comunico, rivolto a bambini della fascia di età 0/6 anni affetti da disabilità sensoriale. Il diritto allo studio per bambini e ragazzi affetti da disabilità, nei fatti non è pienamente garantito nelle scuole italiane: a causa delle scarse risorse pubbliche il supporto allo studio in orario scolastico da parte di operatori specializzati è garantito per poche ore settimanali. Con questa iniziativa, le ore garantite dal Comune di Livorno, sono state integrate grazie al contributo della Fondazione. I destinatari dell'iniziativa sono bambini affetti da sordità e/o cecità che frequentano gli asili nido e le scuole materne del Comune di Livorno.

Sono in corso approfondimenti con il Comune di Livorno per valutare l'effettivo bisogno del supporto della Fondazione anche per il prossimo anno. La Fondazione si è resa disponibile a confermare il suo sostegno, qualora se ne confermi l'effettiva esigenza.

CONI - Lo Sport come strumento di integrazione

Proseguiranno le iniziative volte a promuovere lo sport come strumento di integrazione ed educazione, come veicolo di crescita che stimola la disciplina e aiuta a rafforzare i valori, in coordinamento con il CONI Point Livorno e con la collaborazione di varie associazioni e del Comune di Livorno.

A causa del Covid le attività previste per l'anno scolastico 2020-2021 non sono state realizzate. Saranno quindi utilizzate le somme stanziati nel precedente esercizio.

Società della Salute Valli Etrusche

Da tempo nelle scuole del territorio sono state riscontrate forti difficoltà nel gestire situazioni di disagio crescenti. In passato a Cecina sono stati attivati percorsi di osservazione dei comportamenti dei bambini e uno sportello per genitori e insegnanti per offrire supporto psico-relazionale per il sistema scolastico e genitoriale.

Fino al 2019 l'iniziativa ha interessato le scuole elementari e medie del Comune di Cecina. A partire dal 2020 è stato deciso di estendere il servizio a tutta la Val di Cornia e alle scuole materne (asili), in collaborazione con la Società della Salute Valli Etrusche. Il contributo della Fondazione è finalizzato ad attivare tale servizio alle materne (fondamentale per individuare quanto prima il disagio) sostenendo al 50% il progetto (il restante 50% sarà sostenuto dalla Società della Salute).

Il progetto, che sarebbe dovuto partire con l'inizio dell'anno educativo 2020/21, ha subito dei ritardi legati alle procedure di gara per l'affidamento del servizio, per cui si prevede l'avvio a gennaio 2022.

Per il 2022 la somma stanziata complessivamente sarà pari a €30.000,00

d) Disabilità

Tutti in rete Goal

Sulla scia degli ottimi risultati conseguiti, anche per l'anno 2022 continua il sostegno della Fondazione al progetto "Tutti in rete per un goal", che vede la realizzazione di una serie di attività ludico-ricreative nei mesi estivi per bambini/adolescenti con varie disabilità, accompagnati sia da educatori specializzati, che da studenti normodotati delle scuole medie superiori, in veste di tutor.

Grazie a questa iniziativa, alla base della quale vi è una forte rete tra istituzioni, scuole superiori ed associazionismo, gli studenti disabili e le rispettive famiglie non si trovano soli durante il periodo di chiusura delle scuole, ma possono contare su un contesto di inclusione e socializzazione realizzato ad hoc per le loro esigenze. Inoltre, gli studenti volontari delle scuole medie superiori in veste di tutor, mettono in pratica un'importante esperienza di volontariato all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è focalizzato nel Comune di Livorno.

Anche se a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'operatività del progetto ha dovuto necessariamente subire alcune variazioni per poter rispettare la normativa anticontagio (ad esempio le attività sono state svolte per piccoli gruppi o addirittura in forma individuale, i ragazzi delle superiori solitamente impegnati come volontari non sono stati coinvolti) l'iniziativa risulta tuttavia fondamentale per i ragazzi disabili e le loro famiglie, molto provate dal lockdown.

Per il 2022 la somma destinata a questa iniziativa ammonta ad €35.000,00.

Interventi a favore di giovani disabili 19-26 anni

A partire dal 2020 l'iniziativa "Tutti in rete goal" è stata affiancata da un progetto simile negli obiettivi ma rivolto ad utenti più grandi: giovani adulti disabili di età compresa tra i 19 e i 26 anni, che per specifiche esigenze legate alla loro crescita non possono più essere inseriti in "Tutti in rete goal".

L'iniziativa è nata per rispondere a specifiche richieste avanzate dalle associazioni che si occupano di disabilità, che da anni denunciano la mancanza di attività e servizi specifici per giovani adulti con bisogni speciali, di fatto lasciati soli con le loro famiglie ad affrontare il disagio.

Per gli effetti legati al Covid-19 il progetto è stato realizzato con una operatività ridotta rispetto alla progettualità prevista (attività ludico-ricreative in gruppo per la socialità, partecipazione alle attività da parte di studenti in veste di tutor) a causa della normativa anticontagio. Tuttavia è risultato molto utile per i ragazzi e le loro famiglie, riduci da situazioni di forte isolamento, ancora più difficile per chi già vive situazioni di scarsa socialità.

Per il 2022 la somma destinata a questo progetto ammonta a €30.000,00, importo che sarà integrato dal contributo delle associazioni coinvolte e del Comune di Livorno.

e) Fondo nazionale povertà educativa minorile

Nel 2016 Fondazione Livorno ha aderito all'iniziativa dell'ACRI riguardante l'istituzione di un Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto vede il coinvolgimento, oltre che dell'ACRI, delle Fondazioni Bancarie, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle rappresentanze del volontariato e del terzo settore, con l'obiettivo di mettere in atto, su tutto il territorio nazionale, una serie di iniziative per contrastare la povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo scolastico.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro, interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, la quale utilizza lo strumento dei bandi per selezionare i progetti.

Dopo il primo triennio 2016/17/18 l'iniziativa è stata riproposta per gli anni 2019/20/21/22, con le medesime modalità operative.

Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha selezionato complessivamente più di 400 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 335,4 milioni di euro, raggiungendo mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete oltre 7.150 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le "comunità educanti" dei territori.

Per il 2022 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a €237.024,50.

f) Dopo di Noi

Proseguiranno gli approfondimenti e le analisi per individuare soluzioni realizzabili, congiuntamente con le Istituzioni locali e con le Associazioni del territorio coinvolte in tale ambito.

In particolare gli obiettivi del prossimo anno consistono in una mappatura delle iniziative già presenti sul territorio di competenza, insieme a una verifica dei soggetti coinvolti. Successivamente la Fondazione promuoverà confronti con tutti i soggetti interessati, per verificare possibili integrazioni e/o nuove soluzioni/alternative a quanto già esistente, assumendo un ruolo che potrà essere propositivo, di mediatore o di garante, sulla base delle esigenze di volta in volta riscontrate.

Oltre a questi progetti già predisposti, sono in corso di definizione alcune iniziative da realizzare congiuntamente con alcuni soggetti che da tempo collaborano con Fondazione Livorno e che hanno una consolidata esperienza sul territorio e una profonda conoscenza del tessuto sociale e dei bisogni. Si tratta di azioni mirate a favorire l'integrazione, a contrastare le situazioni di fragilità e svantaggio sociale sul modello del welfare generativo.

Per il 2022 sarà previsto un Bando online. Le somme a disposizione sono pari a 300 mila euro.

Anche per il 2022 si riconfermano le tendenze dell'anno precedente: l'oggetto del bando sarà più circoscritto e dovranno fare richiesta più soggetti in rete, con un capofila.

D. SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA RISORSE DISPONIBILI €150.000,00

Tenuto conto dell'importo più contenuto destinato alla salute pubblica e alla medicina, rispetto agli altri settori rilevanti, la Fondazione cercherà di massimizzare gli sforzi per ottimizzare la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e con varie Associazioni del territorio che operano nel settore. La Fondazione concentrerà la propria attività su interventi in collaborazione con questi Enti, nei limiti delle risorse disponibili.

a) Associazioni Cure Palliative

Sia nella città di Livorno, che nella Provincia, sono operative, da alcuni anni, le Associazioni Cure Palliative, enti non profit che operano in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale e che contribuiscono all'assistenza, sia ospedaliera che domiciliare, di pazienti in fase terminale. Il loro contributo è molto importante e permette di seguire, nelle loro case, un numero cospicuo di pazienti consentendo loro di trascorrere, con le persone care, gli ultimi mesi di vita. La Fondazione si sta impegnando per cercare di favorire un'uniformità di servizi e assistenza su tutto il territorio della provincia tramite le Associazioni presenti nei Comuni di Livorno,

Cecina, Piombino e Portoferraio. Relativamente all'isola d'Elba, al momento l'Associazione risulta autosufficiente, ma la Fondazione è pronta a sostenerla ove si presentasse la necessità. Nel 2022 il contributo complessivo della Fondazione sarà di €125.000,00, equamente distribuito in funzione del numero degli utenti e dei servizi offerti.

b) Associazione “La Casa” a Quercianella

La Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli ha concesso, in comodato d'uso gratuito, all'Associazione “La Casa” un'abitazione sita in località Quercianella, dopo aver sostenuto la ristrutturazione della stessa, allo scopo di metterla a disposizione di persone che presentano disagio sociale grave, unito a una malattia cronica invalidante tumorale o degenerativa. La struttura può accogliere fino a 8 ospiti. La media annuale delle persone accolte è di 20 unità circa

La struttura non prevede il pagamento di alcuna retta e pertanto tutti i costi sono a carico dell'Associazione. Il costo medio annuo è intorno ai 100.000,00 euro e comprende, oltre a vitto e alloggio, spese mediche e sanitarie, accompagnamento psicologico, pratiche sociali etc.

La Casa offre un servizio sociosanitario assistenziale continuativo. Le persone accolte non sono in grado di curarsi e vivere presso il proprio domicilio, per mancanza o inadeguatezza del domicilio stesso e/o del supporto familiare. Questo servizio accorcia i tempi di ricovero in ospedale e favorisce la continuità ospedale-territorio nell'ambito della presa in carico globale del paziente (riducendo i costi ospedalieri e migliorando la qualità delle cure offerte dalla ASL).

Nell'ultimo anno sono stati accolti pazienti provenienti anche dalla zona Rosignano/Cecina.

Il progetto vede la collaborazione dei servizi sociali sia del Comune di Livorno che dell'ASL grazie ad un protocollo d'intesa. Il servizio assistenziale viene offerto in collaborazione e sinergia con il servizio di assistenza domiciliare delle Cure Palliative che ha fornito, quando necessario, infermieri, OSS e medico palliativista.

Per il 2022 la somma destinata a questa iniziativa ammonta a €15.000,00.

c) Associazione Arianna

Progetto “To care”: intervento multidisciplinare (neurologo, infermieri ed esperto in relazioni d'aiuto) a favore dei “care-givers” e delle famiglie fragili con malati di Alzheimer, per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere così presso il proprio domicilio il malato il più a lungo possibile.

Il progetto è rivolto agli utenti del Comune di Livorno.

Per il 2022 saranno stanziati risorse pari a €10.000,00.

Per il 2022 non sarà previsto il Bando Salute.

Relazione del Collegio Sindacale

Parere

sul Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.10.2021 ed iscritto all'ordine del giorno della seduta del Comitato di Indirizzo del 29 ottobre 2021:

il Collegio Sindacale

- visto il Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2021;
- rilevata la conformità con il Documento Programmatico Triennale approvato dal Comitato di Indirizzo il 29 ottobre 2020 e con lo Statuto della Fondazione;
- ritenuta l'attendibilità dei flussi finanziari previsti;
- ritenute pertanto la legittimità (non avendo invece il Collegio Sindacale alcuna competenza in ordine alle scelte di merito contenute nel Documento di cui trattasi se non per quanto concerne la loro conformità allo Statuto della Fondazione);

esprime

parere favorevole in ordine al documento in esame.

Il Collegio Sindacale
(avv. Giuseppe Angella)
(dott. Marco Cuchel)
(dott.ssa Francesca Ricciardi)